

Le Sementi

La Zolla

I Fertilizzanti

Posa Zolle

## La scelta delle varietà e dei miscugli:



Le problematiche della gestione dei tappeti erbosi sono numerose e disporre di varietà di sementi che rispondano alla maggior parte di esse è un ottimo punto di partenza per chi di lavoro fa il manutentore del verde. Da questa considerazione sono partiti i tecnici che hanno messo a punto i programmi di miglioramento genetico Everris. Le sementi professionali devono soddisfare requisiti di germinabilità e purezza ed avere caratteristiche genetiche quali la tolleranza alle maggiori patologie fungine come pure agli stress termici, idrici e

funzionali. I centri di ricerca Everris hanno sviluppato 6 programmi specifici per la tolleranza a: Rizoctonia solani (brown patch), basse temperature, calpestio, alte temperature, gray leaf spot e salinità. La Rizoctonia solani è una delle patologie fungine più diffuse in Europa che affligge Festuca arundinacea. Causa la comparsa di ampie macchie circolari che possono presentare un alone grigiastro visibile alle prime ore del mattino. Le condizioni per lo sviluppo del patogeno si hanno con temperature costantemente superiori ai 21°C ed umidità atmosferica elevata.

Nel programma pluriennale per lo sviluppo di varietà di Festuca arundinacea tolleranti alla Rizoctonia, Everris ha selezionato cultivar che hanno dimostrato eccellenti risposte alla caratteristica ricercata:

### Tolleranza alle basse temperature (Winter Active)



Festuca arundinacea è una specie microterma che presenta uno sviluppo invernale ridotto rispetto ad altre microterme ed il suo impiego per la produzione di prato in rotoli diventa sempre più diffuso, superando ormai i miscugli di Lolium perenne e Poa pratensis, notoriamente più sensibili agli stress idrici e termici tipici dell'estate. Everris ha avviato un programma per selezionare varietà che dimostrino una superiore attività invernale.

### Tolleranza alle alte temperature (Heat Stress Tolerance)



Gli stress termici ed idrici si riscontrano spesso in associazione. Stress termico: ha effetti diretti sulla fisiologia delle piante. Il primo affaticamento è a carico dell'apparato radicale, la cui maturazione aumenta, rendendo le radici di color marrone e deboli. Declina inoltre la produzione di nuove radici dai tessuti meristemati. Successivamente si arresta la crescita dei culmi e con ciò si riducono lunghezza, larghezza ed area fogliare. Stress idrico: ha effetti diretti sull'attività vegetativa, riducendola fino alla morte delle piante,

conseguenza della completa disidratazione dei tessuti vegetali. Alcune specie hanno meccanismi che permettono maggior tolleranza a questi tipi di stress. Per esempio Festuca arundinacea ha una superiore adattabilità agli stress idrici rispetto ad altre specie microterme, quali Lolium perenne e Poa pratensis, grazie allo sviluppo di un apparato radicale espanso e profondo, alla capacità di mantenere medio-bassi livelli di evapotraspirazione e alla possibilità di regolare il potenziale osmotico in relazione al potenziale idrico del terreno. Poa pratensis, per il portamento rizomatoso, viene usata in miscela con specie ad habitus cespitoso quali Festuca arundinacea e Lolium perenne, per conferire al tappeto erboso caratteristiche di recupero dei danni.

### Tolleranza al calpestio (Wear Tolerance)



Questo programma è di fondamentale importanza per i campi di gioco, le cui superfici sono particolarmente soggette al logorio. Lolium perenne viene utilizzato nei tappeti erbosi ad uso sportivo, ornamentale, ricreativo ed anche per inerbimenti tecnici. Raramente seminato in purezza, nei tappeti erbosi ad uso sportivo il Lolium perenne è spesso impiegato in miscuglio con Poa pratensis sfruttando la complementarità fra le specie: habitus cespitoso il primo e portamento rizomatoso la seconda. Il Lolium perenne viene inoltre

impiegato per la trasemina autunnale su macro e microterme per recuperare eventuali danni e migliorare la colorazione derivante dalla dormienza invernale delle specie macroterme.